

6208/12
17877
CECERE & PANE AVVOCATI ASSOCIATI & PARTNERS
PATROCINIO GIURISDIZIONI SUPERIORI
VIA F. CARACCIOLO N° 11 - 80122 NAPOLI
TEL./FAX 081682315 - 081669103
e mail luigipane1968@libero.it

COPIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. SETTORE 01

19 NOV 2012

UFFICIO SEGRETERIA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO DI CREDITI DEL DEBITORE

PRESSO TERZI EX ARTT. 543 E SEGG. C.P.C.

L'ISVE, Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico, in persona del direttore generale e legale rapp.te p.t., avv. Luigi Raia, con sede legale in Napoli alla Mostra d'Oltremare - Padiglione n. 20, rapp.ta e difesa in virtù di mandato a margine del ricorso per decreto ingiuntivo dagli avv.ti Luigi Pane (C.F. PNALGU68T03F839Z - PEC luigipane2@avvocatinapoli.legalmail.it) ed Alberto Vitale (C.F. VTLLRT63A09E131O), ed elett.te dom.ta, unitamente all'avv. Alberto Vitale, presso l'avv. Luigi Pane con studio in Napoli alla via F. Caracciolo n.11

PREMESSO

1. Che l'ISVE è creditore nei confronti della Regione Campania, in persona del Presidente p.t., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, della somma di € 601.021,56, oltre interessi legali a maturarsi dal 12.10.2012, in virtù di atto di precetto notificato in data 17.10.2012;
2. Che detto atto di precetto si fonda sul decreto ingiuntivo n. 5102/11 emesso dal Tribunale di Napoli, in persona del Giudice Unico dott. Criscuolo, in data 22.06.2011, depositato in cancelleria in data 12.07.2011 e reso esecutivo mediante apposizione della relativa formula in data 20.12.2011;
3. Che il Banco di Napoli s.p.a., Agenzia di Napoli Forno Vecchio, con sede alla via del Forno Vecchio n. 37-38 espleta servizio di tesoreria per la Regione Campania, in persona del Presidente p.t.;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
21 NOV 2012
SETTORE CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

4. Che l'istante, al fine di soddisfare il proprio credito, intende sottoporre a pignoramento tutte le somme a qualunque titolo trattenute e/o dovute dal predetto Istituto di credito alla Regione Campania, in persona del Presidente p.t., e ciò nei limiti della somma complessiva di Euro 601.021,56, come da atto di precetto, oltre interessi legali a maturarsi dal 12.10.2012 ed alle spese successive occorrente fino a concorrenza del proprio credito.

Tanto premesso, l'ISVE, Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico, in persona del direttore generale e legale rapp.te p.t., avv. Luigi Raia, come sopra rapp.to e difeso,

INVITA

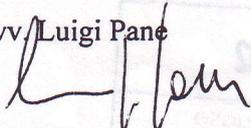
il Banco di Napoli s.p.a., Agenzia di Napoli Forno Vecchio, con sede alla via del Forno Vecchio n. 37-38, in persona del legale rapp.te p.t., a comparire, quando il pignoramento riguarda crediti di cui all'art. 545 c.p.c., terzo e quarto comma, innanzi al Tribunale di Napoli all'udienza di seguito indicata per rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e, negli altri casi, a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente a mezzo raccomandata entro il termine di dieci giorni

CITA

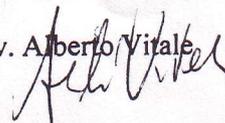
La Regione Campania, in persona del Presidente p.t., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, nonché il Banco di Napoli s.p.a., Agenzia di Napoli Forno Vecchio, con sede in Napoli alla via del Forno Vecchio n. 37-38, in persona del legale rapp.te p.t., a comparire all'udienza del 09 gennaio 2013, ora di rito, innanzi al Tribunale di Napoli, nei locali di sua udienza, affinché il Banco di Napoli renda la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e la Regione Campania, in persona del Presidente p.t., sia presente alla dichiarazione ed agli ulteriori atti.

Si dichiara che il valore della presente causa è superiore ad € 520.000,00.

Avv. Luigi Pane



Avv. Alberto Vitale



Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Napoli, a tal fine, ho fatto normale ingiunzione alla Regione Campania, in persona del Presidente p.t., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, di astenersi da qualsivoglia atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito la somma di Euro 601.021,56, oltre alle somme di successiva assegnazione (spese di procedura, interessi e spese per successivi interventi), esposta nel precetto, assoggettata a pignoramento ed espropriata, ho

INTIMATO

al Banco di Napoli s.p.a., Agenzia di Napoli Forno Vecchio, con sede alla via del Forno Vecchio n. 37-38, in persona del legale rapp.te p.t., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge, avvertendo quest'ultimo che dal giorno in cui gli è stato notificato l'atto previsto dall'art. 543 c.p.c. è soggetto, relativamente alle cose e alle somme da loro dovute e nei limiti dell'importo del credito precettato pari ad Euro 601.021,56, aumentato della metà e quindi complessivamente Euro 901.532,34, agli obblighi che la legge impone al custode, ai sensi dell'art. 546 c.p.c. ; ho, altresì,

INVITATO

il debitore Regione Campania, in persona del Presidente p.t., ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice; e infine ho

AVVERTITO

il debitore Regione Campania, in persona del Presidente p.t., che ai sensi dell'art. 495 c.p.c. può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo

dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

In pari tempo, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Napoli, ho notificato copia conform~~e~~ del suesteso atto a:

1. Regione Campania, in persona del Presidente p.t., con sede legale in
Napoli alla via S. Lucia n. 81

2. Banco di Napoli s.p.a., Agenzia di Napoli Forno Vecchio, con sede in Napoli alla
via del Forno Vecchio n. 37-38, in persona del legale rapp.te p.t.